

CONTRAM SPA

Sede in VIA LE MOSSE, 19/21 - 62032 CAMERINO (MC) Capitale sociale Euro 2.806.707,00 di cui
Euro 2.801.247,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 88.697.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Fabbricati industriali e nuova sede	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83. I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi Regione Marche

I contributi sul trattamento di fine rapporto ex Legge regionale n. 72/97 art. 14 vengono contabilizzati nell'esercizio in cui il personale viene dimesso.

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

I contributi per ripiano perdite ai sensi delle leggi 194/98 e 472/99 sono contabilizzati nel momento in cui vengono erogate le quote da parte della Regione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore stimato sul mercato per i beni;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	17	17	
Operai	171	170	1
Altri	2	2	
	192	191	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro 5.460.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.460	5.460	

Il saldo rappresenta la quota residua che il Comune di Gagliole avrebbe dovuto versare entro il 31/12/2009.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
424.217	564.727	(140.510)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo e pubblicità	25.655				12.981		12.674
Diritti brevetti industriali	37.630	28.000			13.614		52.016
Altre	501.442	9.200			151.115		359.527
Arrotondamento							
	564.727	37.200			177.710		424.217

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	12.158	12.158			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	25.655				25.655
Diritti brevetti industriali	135.379	97.749			37.630
Altre	674.823	173.381			501.442
Arrotondamento					
	848.015	283.288			564.727

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di ricerca e sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costi ricerca e sviluppo	25.655			12.981	12.674
	25.655			12.981	12.674

I costi di ricerca e sviluppo registrati nel 2013 per complessivi euro 34.000 si riferiscono alle attività di ricerca e sviluppo svolte mediante attivazione di due borse di studio per dottorati di ricerca presso l'Università di Camerino, con durata triennale, sulla base di due convenzioni stipulate con l'Università di Camerino per i seguenti progetti:

- Sviluppo progetto di integrazione "bus sharing" per il booking diretto via web della flotta da noleggio con conducente impiegata per il turismo;
- Internazionalizzazione di un'azienda di trasporti a fini turistici.

Tali costi di ricerca e sviluppo sono quindi ammortizzati in tre esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 359.527 è così costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi:

- per euro 354.927 da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente;
- per euro 4.600 da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso il parcheggio di Camerino di proprietà del Comune di Camerino; i costi relativi vengono ammortizzati sulla base del contratto di affidamento della gestione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.676.055	15.776.249	(1.100.194)

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto all'acquisto di n. 2 nuovi autobus a metano e di n. 6 autobus usati di piccole dimensioni e ha proceduto al riscatto di un autobus da noleggio acquisito attraverso contratto di leasing. Ha inoltre effettuato la vendita di n. 2 autobus e la rottamazione di n. 3 scuolabus ormai vetusti.

E' da rilevare che il parco autobus in servizio al 31.12.2014 è composto da n. 198 unità (195 al 31.12.2013).

Al 31.12.2014 sono inoltre utilizzati n. 9 autobus avuti in comodato dai Comuni di Camerino e Porto Recanati e n. 1 autobus del Comune di Pioraco dato in comodato a Contram Mobilità sspa.

In relazione alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali la società ha acquistato piccola attrezzatura d'officina, computer, stampanti, validatrici, arredi ed ha ampliato i sistemi di videosorveglianza.

Ha realizzato una pensilina con impianto fotovoltaico presso la sede di Camerino ed ha installato pannelli fotovoltaici sul tetto della sede stessa.

Ha inoltre effettuato lavori di sistemazione del piazzale di Corridonia.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.130.699	
Rivalutazione monetaria	465.161	
Rivalutazione economica	916.061	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.151.172)	
Saldo al 31/12/2013	2.360.749	di cui terreni 50.423
Acquisizione dell'esercizio	163.859	
Ammortamenti dell'esercizio	(84.915)	
Saldo al 31/12/2014	2.439.693	di cui terreni 50.423

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	96.284
Rivalutazione monetaria	2.367
Ammortamenti esercizi precedenti	(69.350)
Saldo al 31/12/2013	29.301
Acquisizione dell'esercizio	177.043
Ammortamenti dell'esercizio	(8.612)
Saldo al 31/12/2014	197.732

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	692.239
Rivalutazione monetaria	37.760
Ammortamenti esercizi precedenti	(627.054)
Saldo al 31/12/2013	102.945
Acquisizione dell'esercizio	867
Cessioni dell'esercizio	(1.630)
Utilizzo fondo ammortamento	1.630
Ammortamenti dell'esercizio	(35.992)
Saldo al 31/12/2014	67.820

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	33.200.805
Rivalutazione monetaria	1.146
Rivalutazione economica	792.341
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.711.038)
Saldo al 31/12/2013	13.283.254
Acquisizione dell'esercizio	492.983
Cessioni dell'esercizio	(42.581)

Utilizzo fondo ammortamento	42.165
Ammortamenti dell'esercizio	(1.805.011)
Saldo al 31/12/2014	11.970.810

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	465.161	916.061	1.381.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	1.146	792.341	793.487
	506.434	1.708.402	2.214.836

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha ricevuto dalla Regione Marche contributi in conto capitale su n. 2 autobus acquistati nel 2014 per euro 150.000. La Regione, nel corso dell'esercizio, ha inoltre erogato il saldo sui contributi per i sistemi AVM per l'importo residuo di euro 60.646.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001, di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale e di non alienarli a terzi prima di dieci anni, salvo diversa autorizzazione della Giunta regionale. Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
966.862	1.027.379	(60.517)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	235.000			235.000
Imprese collegate	40.034			40.034
Altre imprese	6.300		1.300	5.000
Arrotondamento				
	281.334		1.300	280.034

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Contram Servizi Srl	Camerino	40.000	93.106		100	40.000		
Contram Mobilità Scpa	Camerino	300.000	326.630		65	195.000		

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	30.990	1.744.990		50	15.494		
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	15.000	16.206		43,77	6.565		
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	10.000	12.743		2,25	225		
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	30.000	30.917		26,67	8.001		
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	30.000	30.672		32,5	9.750		

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Banca Provincia di Macerata	Macerata	28.300.000	25.758.629		0,02	5.000		
Marche Viaggiare S.c.r.l.	Macerata	18.200	1.142		7,14			

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese		1.300	1.300
		1.300	1.300

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si è proceduto alla svalutazione della partecipazione nella società "Marche Viaggiare S.c.r.l." a seguito della rilevante perdita di esercizio registrata nel 2013 che ha comportato una cospicua riduzione del patrimonio netto. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2014.

Tutte le altre partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate					
Imprese collegate	678.387			678.387	
Altri	67.658	2.174	61.391	8.441	
Arrotondamento					
	746.045	2.174	61.391	686.828	

I crediti verso imprese collegate sono relativi al versamento di euro 678.387 effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" ammontano a 8.441 e sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia		678.387		8.441	686.828
Totale		678.387		8.441	686.828

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
361.917	404.477	(42.560)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.880.446	5.120.556	(240.110)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.947.124			1.947.124	
Verso imprese controllate	1.461.198			1.461.198	
Verso imprese collegate	294.427			294.427	
Per crediti tributari	559.639	27.812		587.451	
Per imposte anticipate	711	4.386		5.097	
Verso altri	363.139	222.010		585.149	
Arrotondamento					
	4.626.238	254.208		4.880.446	

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.947.124 euro (2.083.172 euro al 31.12.2013) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 148.069 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio e ai servizi sostitutivi delle ferrovie e crediti verso i Comuni di Fabriano e Camerino per i corrispettivi dei contratti di servizio urbani e scolastici fatturati e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Tra i crediti verso clienti sono registrati anche i crediti relativi alla vendita delle obliterate Marel per circa 75 migliaia di euro più volte esplicitati nelle relazioni sulla gestione degli anni precedenti.

Il credito verso imprese controllate di euro 1.461.198 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2014 e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 294.427 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 220.213, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 52.461, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari al 31.12.2014 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	10.316
Erario c/IRAP	19.692
Erario c/ritenute su interessi	6.984
Erario c/Iva	499.221
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.476
Erario c/credito imposta ricerca e sviluppo	19.950
	559.639

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta risp. energetico	27.812
	27.812

Le imposte anticipate per Euro 5.097 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2014, pari a Euro 585.149, sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	13.788
- Svalutazione crediti	(10.227)
Crediti v/Regione per contributi su rinnovo CCNL	113.083
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
Crediti v/Regione per contributi su sist.abbattimento inquinanti	13.650
I.N.A.I.L.	8.210
Credito per benefici gasolio autotrazione	103.815
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	57.391
Risarcimento sinistri	20.574
Provincia di Macerata	8.999
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	6.414
- Svalutazione crediti	(6.414)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	8.835
Dipendenti c/quote vestiario	1.918
Dipendenti c/versamenti biglietteria	2.749
Steat c/recupero borsa studio	2.583
Astea Spa	8.223
Altro	9.548
	363.139

Oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	212.676
- Svalutazione crediti	(50.145)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	48.031
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	29.625
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(29.625)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	56.361
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(56.361)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	7.283
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(7.283)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	222.010

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono in parte relativi al personale dimesso negli ultimi anni (13.788 euro) e in parte maturati sul T.F.R. del personale, prima dipendente della ditta S.I.A.M.C. Srl (2.249 euro). Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Tra i crediti diversi sono iscritti i crediti verso la Regione Marche (euro 113.083) relativi al finanziamento dei costi del nuovo C.C.N.L.; tale credito è relativo al conguaglio del contributo del 2014, non ancora erogato al 31/12/2014.

Il credito di complessivi euro 270.067 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito di euro 103.815 è relativo ai benefici sul gasolio di autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 4° trimestre del 2014 (D.L. 265/2000 e successivi).

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 48.031) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 6.414) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2014, si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 20.574 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	714.546		714.546
Utilizzo nell'esercizio	424.699		424.699
Accantonamento esercizio	82.010		82.010
Saldo al 31/12/2014	371.857		371.857

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.947.124	1.461.198	294.427		585.149	4.287.898
Totale	1.947.124	1.461.198	294.427		585.149	4.287.898

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.049	17.703	346

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	17.703	398	52	18.049
Arrotondamento				
	17.703	398	52	18.049

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2014 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 18.049.

L'analisi per categorie omogenee della voce "altri titoli" non è significativa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.558.948	2.497.005	1.061.943

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.534.581	2.474.550
Denaro e altri valori in cassa	24.367	22.455
Arrotondamento		
	3.558.948	2.497.005

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.389	21.370	(8.981)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2015)	302
Canoni servizi (quota 2015)	2.565
Costo fidejussioni (quota 2015)	2.068
Spese telefoniche (quota 2015)	1.755
Abbonamenti riviste (quota 2015)	428
Spese pubblicità (quota 2015)	1.516
Contributi linea ministeriale (quota 2015-2018)	1.200
Servizi vigilanza (quota 2015)	2.555
Altri di ammontare non apprezzabile	
	12.389

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.676.189	5.587.495	88.694

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	2.806.707			2.806.707
Riserve di rivalutazione	505.934			505.934
Riserva legale	40.410	3.128		43.538
Varie altre riserve:	3.020.130			2.231.313
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715			1.918.715
Fondo di riserva	952.377	59.442	699.220	312.599
Altre riserve	149.037		149.037	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1	3	(1)
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(848.257)		(848.257)	
Utili (perdite) dell'esercizio	62.571	88.697	62.571	88.697
Totale	5.587.495	151.268	62.574	5.676.189

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	2.806.707						2.806.707
Riserve di rivalutazione	505.934						505.934
Riserva legale	40.410		3.128				43.538
Altre riserve							
Varie altre riserve	3.020.130		59.440		848.257		2.231.313
Utili (perdite) portati a nuovo	(848.257)				(848.257)		
Utili (perdite) dell'esercizio	62.571		26.126				88.697
Totale	5.587.495		88.694				5.676.189

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2806707	1
Totale	2.806.707	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.806.707	B			
Riserve di rivalutazione	505.934	A, B			
Riserva legale	43.538	B			
Altre riserve	2.231.313	A, B, C	2.163.335		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			2.163.335		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			2.163.335		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406	
Fondo riserva L. 350/2003	376.528	
	505.934	

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U	1.918.715
Fondo di riserva	312.599
Arrotondamento	(1)
	2.231.313

Il Fondo di riserva di Euro 312.599, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2013. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti per un ammontare di euro 699.220, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 248.880 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	2.403.717

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
640.708	161.291	479.417

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	11.329			11.329
Altri	149.962	480.000	583	629.379
Arrotondamento				
	161.291	480.000	583	640.708

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 11.329 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 629.379, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 92.412 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto;
- euro 20.000 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 36.967 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 80.000 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 400.000 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per una tantum C.C.N.L. .

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.746.243	2.774.453	(28.210)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	2.774.453	433.317	461.527	2.746.243

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.372.584	7.470.807	(98.223)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	355.594	1.013.153	1.023.410	2.392.157	
Debiti verso altri finanziatori	12.787			12.787	
Debiti verso fornitori	3.210.189			3.210.189	
Debiti verso imprese controllate	320.388			320.388	
Debiti verso imprese collegate	33.539			33.539	
Debiti tributari	233.459			233.459	
Debiti verso istituti di previdenza	380.779	88.600		469.379	
Altri debiti	700.686			700.686	
Arrotondamento					
	5.247.421	1.101.753	1.023.410	7.372.584	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 2.392.157 è relativo ai seguenti mutui passivi:

- Euro 298.686 quale valore residuo del mutuo di 824.500 euro stipulato nel 2006 con la Banca Toscana (ora Monte Paschi di Siena) filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 08/04/2006, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 1 mese + 0,90. Questo finanziamento ha anche una copertura sul rischio di oscillazione tassi con un costo aggiuntivo dello 0,20%. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 105° rata;
- Euro 50.018 quale valore residuo del mutuo di 300.000 euro stipulato nel 2006 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 30/06/2006, avviene in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,20. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 103° rata;
- Euro 131.786 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato nel 2006 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento di una parte dell'acquisto delle quote della società Farabollini Srl; l'ammortamento, iniziato il 27/08/2006, avviene in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,20. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 101° rata.
- Euro 411.127 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Banca dell'Adriatico) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 69° rata.
- Euro 1.202.654 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 7° rata;
- Euro 297.886 quale valore residuo del mutuo di 300.000 euro stipulato il 05/11/2014 con la BCC di Recanati e Colmurano filiale di Macerata per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico realizzato nella sede di Camerino; l'ammortamento, iniziato il 5/12/2014, avviene in 120 rate mensili posticipate ad un

tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 3,20. Al 31.12.14 la Società ha proceduto al rimborso della 1° rata;

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2014.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 3.210.189 (euro 3.179.215 al 31.12.2013) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, all'acquisto di carburanti e ricambi e a riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 320.388 di cui euro 281.744 verso "Contram Mobilità Scpa" (relativi a fatture non ancora pagate al 31.12.14) ed euro 38.644 verso la "Contram Servizi Srl" (relativi a servizi resi nel corso dell'esercizio che la Società deve ancora pagare al 31.12.2014).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 33.539 di cui euro 21.980 verso "Vector One S.c.a r.l." relativi a corrispettivi per servizi resi nel corso dell'esercizio che la Società deve ancora pagare al 31.12.2014.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari, da saldare entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	211.352
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	4.790
Debiti per IVA vendite sospesa	14.453
Debiti per imposta sostitutiva TFR	2.114
Agenzia Entrate c/restituz. somme	750
	233.459

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	294.120
Debiti v/Inps pregressi	115.617
Debiti v/istituti previdenziali	7.475
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	35.109
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	17.058
	469.379

I debiti pregressi verso I.N.P.S. derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo ottobre 1997 – febbraio 1998 per i quali la Società aveva sospeso il pagamento a seguito dell'evento sismico del 26.09.1997 (ordinanze del Ministero dell'Interno n. 2668 del 28.09.1997, n. 2728 del 22.12.1997 e n. 2779 del 31.03.1998). A seguito di quanto disposto con D.L. 23/10/2008 n. 162 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2008 n. 201, la società ha definito, nel corso del 2009, la propria situazione debitoria in maniera agevolata mediante il versamento rateale in 10 anni del 40% dell'ammontare dei contributi sospesi. Il debito di euro 115.617 al 31/12/2014 rappresenta le rate ancora da versare (euro 27.017 entro l'esercizio successivo ed euro 88.600 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	345.162
Dipendenti ex Astea per produttività	7.064
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	251.089
Compensi a collaboratori da pagare	6.778
Organizzaz.sindacali da pagare	3.757
Istituti cessionari del V°	3.994
Contram Reti Spa	13.480
Università Camerino c/borse studio	17.200
Debiti v/Marel ex Cooperativa Fabriano	29.266
Astea Spa	6.578
Altri	16.318
	700.686

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2014 e competenze maturate da pagare nel 2014 nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2014 il cui importo, pari a euro 251.089, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.210.189	320.388	33.539		700.686	4.264.802
Totale	3.210.189	320.388	33.539		700.686	4.264.802

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.468.619	9.440.880	(972.261)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I "Ratei passivi" ammontano complessivamente ad euro 1.538 e i "Risconti passivi" ammontano complessivamente ad euro 8.467.081.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	974
Ratei passivi (quota assicurazioni RC)	564
Risconti passivi (quota proventi parcheggi 2015)	9.679
Risconti passivi (quota proventi titoli viaggio 2015)	705.440
Risconti passivi (contrib.c/capitale su autobus e impianti)	7.751.962
Altri di ammontare non apprezzabile	
	8.468.619

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	625.280	585.500	39.780
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	3.305.415	3.268.713	36.702
Altri conti d'ordine			
	3.930.695	3.854.213	76.482

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

Tra i conti d'ordine sono inserite le seguenti voci relative a beni di terzi presso la CONTRAM Spa:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 372.300 relativi a n. 6 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 3 autobus avuti in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa " per un importo complessivo di euro 2.933.115 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.563.084	17.454.842	108.242

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.349.846	13.869.026	480.820
Altri ricavi e proventi	3.213.238	3.585.816	(372.578)
	17.563.084	17.454.842	108.242

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Corrispettivi contratti servizio extraurbani	5.943.677	5.967.306	(23.629)
Corrispettivi contratti servizio urbani	859.681	922.469	(62.788)
Corrispettivi servizi urbani e scolastici	949.680	931.723	17.957
Corrispettivi servizi scuolabus	166.890	137.700	29.190
Proventi linee extraurbane	2.968.251	2.786.685	181.566
Proventi linee urbane	640.936	583.768	57.168
Proventi linee statali	129.192	123.578	5.614

Servizi sostitutivi F.S.	488.666	453.241	35.425
Proventi turismo	1.660.950	1.520.685	140.265
Proventi servizi scolastici	98.049	94.242	3.807
Proventi gestione parcheggi	208.832	243.685	(34.853)
Prestazione servizi per Contram Reti	60.000	60.000	
Prestazione servizi per Contram Mobilità	35.000	35.000	
Servizio a chiamata Comune Camerino	91.667		91.667
Servizio progetto PIT Comune Camerino	29.000		29.000
Altri	19.375	8.944	10.431
	14.349.846	13.869.026	480.820

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fitti attivi	62.496	69.289	(6.793)
Proventi e ricavi diversi	64.213	74.777	(10.564)
Rimborsi e recuperi diversi	465.639	498.763	(33.124)
Plusvalenze patrimoniali	14.000	358.391	(344.391)
Contributi su rinnovo CCNL	1.310.330	1.285.566	24.764
Contributi su indennità malattia	59.210	53.177	6.033
Contributi chilometrici altri enti	11.427	18.464	(7.037)
Contributi G.S.E.	3.657		3.657
Contributo e incentivi su progetti	3.200	40.180	(36.980)
Contributi comp.oneri parcheggi (2010-2012)	74.036		74.036
Quota credito imposta ricerca e sviluppo		29.925	(29.925)
Quota credito imposta risp.energetico		34.765	(34.765)
Quota contributi in conto capitale	1.145.030	1.122.519	22.511
	3.213.238	3.585.816	(372.578)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	14.349.846	13.869.026	480.820
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	3.213.238	3.585.816	(372.578)
	17.563.084	17.454.842	108.242

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		14.349.846	14.349.846
		14.349.846	14.349.846

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.228.046	17.242.046	(14.000)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.408.697	3.482.514	(73.817)
Servizi	2.347.987	2.392.599	(44.612)
Godimento di beni di terzi	437.374	465.390	(28.016)
Salari e stipendi	5.889.395	5.968.983	(79.588)
Oneri sociali	1.765.402	1.795.943	(30.541)
Trattamento di fine rapporto	433.317	445.162	(11.845)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	58.314	84.537	(26.223)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	177.710	254.733	(77.023)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.934.529	1.772.768	161.761
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	82.010	372.342	(290.332)
Variazione rimanenze materie prime	42.560	27.039	15.521
Accantonamento per rischi	480.000		480.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	170.751	180.036	(9.285)
	17.228.046	17.242.046	(14.000)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo dei carburanti è risultato inferiore al 2013 per una lieve riduzione del prezzo del gasolio.

Costi per servizi

Tra i "Costi per servizi" sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 773.946 (euro 849.303 al 31.12.2013).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 1.574.041 (euro 1.543.296 al 31.12.2013). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 365.918), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 216.910), dal costo dell'energia elettrica (euro 91.178) e dalle consulenze (euro 73.010).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 437.374 (euro 465.390 al 31.12.2013). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 84.044 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 329.006 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di euro 148.197.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.112.239 (euro 2.027.501 al 31.12.2013).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2014 si è proceduto a calcolare gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei corrispettivi da parte dei Comuni di Camerino e Fabriano per un importo complessivo di 28.133 euro che è stato prudenzialmente accantonato sul fondo svalutazione crediti.

Si è proceduto inoltre ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 53.877 relativo a crediti verso clienti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento complessivo di euro 480.000 è relativo a rischi per vertenze in corso (euro 80.000) e rischi per oneri verso il personale per una tantum contrattuale (euro 400.000).

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 170.751 euro (180.036 euro al 31.12.2013) e sono costituiti principalmente da "Oneri tributari" (132.573 euro) e da "Spese generali" (37.762 euro).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(743)	(24.592)	23.849

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	398	486	(88)
Proventi diversi dai precedenti	57.486	49.027	8.459
(Interessi e altri oneri finanziari)	(58.627)	(74.105)	15.478
Utili (perdite) su cambi			
	(743)	(24.592)	23.849

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				398	398
Interessi bancari e postali				29.223	29.223
Altri proventi				28.263	28.263
Arrotondamento					
				57.884	57.884

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori				16.484	16.484
Interessi medio credito				41.435	41.435
Altri oneri su operazioni finanziarie				707	707
Arrotondamento				1	1
				58.627	58.627

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.300)		(1.300)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	1.300		1.300
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	1.300		1.300

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
92.160	246.653	(154.493)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Contributi su CCNL, TFR e malattia esercizi precedenti	497	Contributi su CCNL, TFR e malattia esercizi precedenti	122.084
Contributi ripiani perdite ex Perogio-Astea	6.800	Contributi ripiani perdite ex Perogio-Astea	78.154
Utilizzo fondo svalutazione crediti	38.823	Penali su forniture autobus	25.000
Conguagli corrispettivi esercizi precedenti	38.936	Conguagli corrispettivi esercizi precedenti	6.788
Imposte esercizi precedenti	1.608	Rimborsi Ires da istanze	12.101
Varie	28.127	Varie	30.683
Totale proventi	114.791	Totale proventi	274.810
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi	(278)	Imposte esercizi	(277)
Risarcimenti sinistri non recuperati	(3.700)		
Maggiori costi funzionamenti TRAN	(3.423)	Minori corrispettivi esercizi precedenti	(6.905)
Riduzione contributo su progetto	(1.046)		
		Conguaglio serv.acquedotto Comune Corridonia 2012	(3.745)
Varie	(14.184)	Varie	(17.230)
Totale oneri	(22.631)	Totale oneri	(28.157)
	92.160		246.653

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
336.458	372.286	(35.828)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	337.676	371.271	(33.595)
IRES	114.239	132.013	(17.774)
IRAP	223.437	239.258	(15.821)
Imposte sostitutive			End
Imposte differite (anticipate)	(1.218)	1.015	(2.233)
IRES	(1.144)	1.015	(2.159)
IRAP	(74)		(74)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	336.458	372.286	(35.828)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 11.329.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote effettive dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli

esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Quota contrib.c/capitale imp.Corridonia (diff.fiscale-civilist.)	12.036	3.879	12.036	3.879
Ammortamento imp.fotovoltaici (diff. civilist.-fiscale)	1.573	507		
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	2.587	712		
Totale	16.196	5.098	12.036	3.879
Imposte differite:				
Ammortamento impianto Corridonia (diff. fiscale-civilist.)	35.151	11.329	35.151	11.329
Totale	35.151	11.329	35.151	11.329
Imposte differite (anticipate) nette		6.231		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Altro				
Netto	35.151		35.151	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della

società. Inoltre i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico affidati in base a norma di legge.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio:

- per servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, euro 17.288.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.024
Collegio sindacale	17.288

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.697	62.571
Imposte sul reddito	336.458	372.286
Interessi passivi (interessi attivi)	743	24.592
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	425.898	459.449
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno		

avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	913.317	445.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.112.240	2.027.501
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(43.795)	(1.074.799)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.981.762	1.397.864
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	42.560	27.039
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	136.048	592.035
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	30.974	532.089
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.981	(353)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(972.261)	348.240
Altre variazioni del capitale circolante netto	43.685	(67.297)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(710.013)	1.431.753
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(743)	(24.592)
(Imposte sul reddito pagate)	(379.175)	(267.626)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(462.110)	(558.557)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(842.028)	(850.775)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.855.619	2.438.291
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(790.541)	(1.103.571)
(Investimenti)	(834.752)	(2.181.787)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.211	1.078.216
Immobilizzazioni immateriali	(37.200)	(51.120)
(Investimenti)	(37.200)	(86.498)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		35.378
Immobilizzazioni finanziarie	60.517	(75.138)
(Investimenti)	(2.174)	(75.138)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	62.691	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(346)	199.752
(Investimenti)	(398)	(486)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	52	200.238
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(767.570)	(1.030.077)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	35.237	9.290
Accensione finanziamenti		320
Rimborso finanziamenti	(61.340)	(323.733)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(26.106)	(314.123)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.061.943	1.094.091

Disponibilità liquide iniziali	2.497.005	1.402.914
Disponibilità liquide finali	3.558.948	2.497.005
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.061.943	1.094.091

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli